

GUARDIE MEDICHE	FARMACIE	EMERGENZA	CINEMA
Siderno tel. 0964/399602 Locri tel. 0964/399111 Marina di Gioiosa J. tel. 0964/416314 Gioiosa Jonica tel. 0964/51552 Roccella Jonica tel. 0964/84224 Bovalino tel. 0964/61071 Grotteria tel. 0964/53192 Caulonia tel. 0964/861008	Bovalino Cristiano tel. 0964/66128 De Sandro tel. 0964/61028 Longo tel. 0964/356097 Gioiosa Jonica Martora & Crupi tel. 0964/51259 Satriano tel. 0964/51532 Scopacasa tel. 0964/58134	Bovalino Carabinieri tel. 0964/61000 Polizia tel. 0964/67200 Capitaneria tel. 0964/787657 Gioiosa Jonica Carabinieri tel. 0964/51616 Marina di Gioiosa Jonica Carabinieri tel. 0964/415106	Locri Cinema Vittoria tel. 3397153696 "Wolverine l'immortale" ore 18 - 20 - 22 Siderno Cinema Nuovo tel. 0964/3427 chiusura estiva Roccella Jonica Cinema Golden tel. 0964/85409 chiuso per lavori

La popolazione ha fatto sentire al sindaco dimissionario Rosario Rocca tutto il suo calore. I pochi sindaci della Locride scampati alla valanga del commissariamento hanno voluto tutti esser presenti e sostenere Rosario e la sua amministrazione. Assenti i vari commissari prefettizi ed esponenti politici provinciali e regionali presenti invece insieme ai sindaci della Locride anche Gianni Speranza sindaco di Lamezia Terme, e le associazioni. Mercoledì sera le luminarie accese per la festa patronale contrastavano con l'umore della cittadinanza e i cartelloni portati a mano dai giovani di Benestare davano parola al silenzio che si respira da giorni tra le stradine del paese. «E adesso bruciateci tutti» era scritto con pennarello rosso su un cartellone che stringeva forte in mano Antonella, la sorella di Rosario Rocca; anche lei, attende giustizia dopo che ignoti a fine febbraio hanno ridotto in un cumolo di lamiera e cenere la sua auto. «Rosario non sei solo, la Benestare onesta è con te!» recitava un altro cartellone. «Potranno tagliare tutti i fiori ma non fermeranno mai la primavera» è stato ancora scritto in un altro. Cittadini e sindaci, uniti a mettere la faccia e le fasce tricolore, a favore della democrazia e legalità contro, i soli ignoti, che con atti delinquenziali stanno terrorizzando la comunità Benestare e che, martedì notte hanno appiccato il fuoco alla macchina del sindaco Rocca e incendiato il garage del deposito comunale. Una tragedia, questa, sfiorata grazie al buon fatto che non ha fatto propagandare l'incendio che sarebbe potuto diventare pericoloso visto che all'interno del garage c'era una bombola del gas e al piano di sopra la guardia medica con una dottoressa di servizio. La fiaccolata svoltesi mercoledì sera a Benestare è stata composta, silenziosa ma ricca di significato. «Siamo stanchi di questi delinquenti, basta» vociferava la gente. Con le fiaccole in mano la carovana della solidarietà e della resistenza ha percorso le strade principali del paese fino a giungere sotto casa di Rosario là, dove "protetti" dall'oscurità i soliti ignoti hanno colpito ancora, per l'ennesima volta negli ultimi due anni. Il corteo ha poi fatto ritorno nella piazza davanti alla sede comunale. «E anche se



Alcuni momenti della fiaccolata svolta mercoledì sera a Benestare come segno di solidarietà al sindaco Rosario Rocca. Foto servizio di: **Enzo Lacopo**

Tutta Benestare si stringe attorno al suo sindaco

Tanti i cittadini scesi in piazza per dire: «Rosario, la gente onesta è tutta con te»

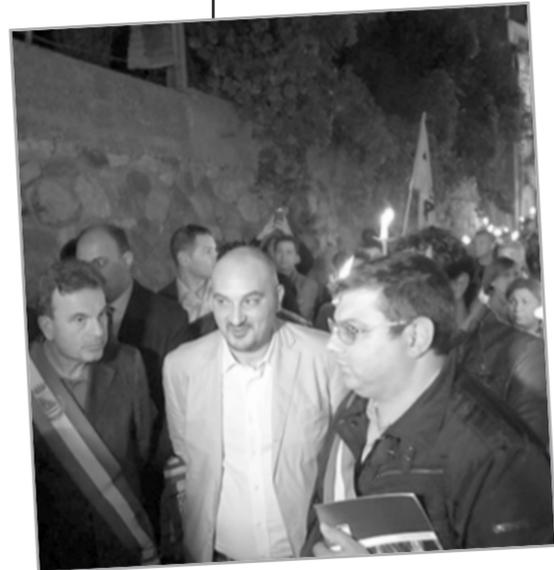


Benestare di locali di 'ndrangheta non ne ha, almeno in senso stretto ma ciò non è un buon motivo che può giustificare il disinteresse e l'assenza delle istituzioni. In questa terra dimenticata, la lotta parte dalla mentalità, a quella mentalità mafiosa che vive di favori e di compari, dove il legittimo è merce di scambio, terra

dove l'ignoranza e la solitudine hanno creato un altro codice che non è quello d'onore» ha detto a gran voce Deborah Cartisano, coordinatrice di Libera Locride. A prendere la parola anche il parroco del paese Don Rigauert Elanguì anche la sua macchina è stata data alle fiamme nel mese di maggio. «Noi sindaci siamo

l'unico Stato presente su questo territorio» ripete invece il presidente di Asso comuni Giuseppe Strangio. E, intanto i messaggi di solidarietà verso Rosario Rocca continuano ad arrivare come quello dell'ormai ex sindaco di Monasterace, Maria Carmela Lanzetta.

ANNALISA COSTANZO
locride@loradellacalabria.it



L'intervento

«Vi sentite forti ma siete degli sciocchi. Consegnatevi»

Ha gli occhi pieni emozione e commozone Rosario durante il suo intervento, a conclusione della fiaccolata. Ringrazia tutti «E' emozionante - dice- vedere questa presenza, questo calore» e poi senza alcun appunto in mano parla con il cuore e al cuore della gente. Parla dell'abbandono delle Istituzioni, delle difficoltà, della maestra che manca nella scuola elementare, ai bisogni e diritti che nella Locride sono negati e ripete con fierezza «Benestare è il mio paese e resterà sem-

pre il mio paese» ovunque andrà, ma Rosario fa di più; testa alta e coraggio da vendere, si rivolge a chi ha bruciato la sua macchina: «Consentitemi di rivolgere delle parole alle persone, ai ragazzi che hanno deciso di incendiare la mia macchina, ragazzi siete degli stupidi, quella notte si poteva sfiorare una tragedia. Cari ragazzi vi sentite forti, ma siete solo degli sciocchi, degli stupidi perché avete regalato, avete bruciato la vostra giovinezza, l'avete regalata al crimine, siete degli

stupidi, perché non capite, quanto può essere non capite quanto sia bella la vita normale, legale, andare al cinema, innamorarsi di una ragazza, andare a scuola. Siete degli stupidi perché non capite che siete già in prigione, consegnatevi alla giustizia e cambiate; fate percorsi diversi, riacquistate la vostra libertà. Riacquistate - ha concluso- la vostra dignità di uomini perché essere uomini vuol dire vivere nella legalità». E via con applausi sinceri e spontanei dei presenti. (an.co)



Tanti i cartelloni esposti